

CONTRORIFORMA GELMINI  
**CI RI GUARDA!**

La controriforma della scuola ci riguarda.  
Come genitori, cittadini, lavoratori.

Il risultato di questo provvedimento - con il quale si tagliano 70 mila posti di docenti e 43 mila di bidelli e amministrativi, si licenziano i precari, si introduce il maestro unico, si aumentano gli alunni per classe fino a 35, si riducono le ore di lezione, si rendono pressoché impossibili il sostegno all'handicap e le attività di integrazione dei bambini stranieri - sarà infatti il ritorno al sistema scolastico degli anni '50.

Una scuola, meglio se privata, per i figli della borghesia, destinati a diventare la classe dirigente del futuro, ed una scalcinata scuola pubblica per i figli dei lavoratori, destinati a diventare manodopera docile e a basso costo.

**Vogliono che i figli dei lavoratori  
restino ignoranti  
per sfruttarli meglio!**

Per questo è importante partecipare, nelle scuole dei nostri figli, nei nostri comuni e nei nostri quartieri, alla mobilitazione per una scuola pubblica di qualità.